



SETTEMBRE: 2020

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

« Ago

ARCHIVIO

Seleziona il mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

Cerca ...

CERCA TEMI

FLIPBOARD

Add to Flipboard Magazine. edscuola

View my Flipboard Magazine.

COLLEGAMENTI

- Edscuola

Cronologia

Gazzetta Ufficiale

Governo e Parlamento

BACHECA

## PER UNA PROGRAMMAZIONE IN EDUCAZIONE CIVICA

SABATO 12 SETTEMBRE 2020 EDSCUOLA

[Per una programmazione in educazione civica](#)
[DOWNLOAD](#)

di Gennaro Palmisciano

Dalla didattica per nozioni alla didattica per competenze: IN, PECUP, OSA e Uda

Il cambiamento del paradigma formativo della scuola vede il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita (distinte in competenze di base, competenze tecnicoprofessionali e competenze chiave per la cittadinanza). I docenti devono ripensare l'azione didattica, un tempo orientata alle nozioni, per riorientarla verso le competenze. La didattica tradizionale veniva articolata a partire dal programma, una lista di contenuti che definivano gli obiettivi da raggiungere nelle varie unità didattiche, preordinando le lezioni destinate all'acquisizione e alla verifica dell'apprendimento di quei contenuti. La didattica per competenze non risponde più al programma, ma dispone di tre nuovi strumenti-guida utili alla progettazione a ritroso dell'azione didattica e all'individuazione degli obiettivi formativi: le Indicazioni Nazionali (IN), il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA).

Le Indicazioni Nazionali

Anziché un rigido programma, indicazioni aperte e flessibili, in modo da essere adattate ai multiformi e variabili contesti didattici che caratterizzano il sistema nazionale d'istruzione.

Il PECUP

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione



Reg. Trib. Lecce n. 662 del 01.07.1997 - ISSN 1973-252X

Direttore responsabile Dario Cillo

FACEBOOK

STAMPA

Willy

di Vincenzo Andraous

[Per una programmazione in educazione civica](#)

di Gennaro Palmisciano

[Ritorno a scuola ai tempi del COVID-19](#)

UNICEF Italia

[Docenti fragili, chi chiede visita per non stare in classe rischia di passare a 36 ore come Ata](#)

da La Tecnica della Scuola

[Riapertura scuole, tre motivi per misurare la temperatura a casa](#)

da La Tecnica della Scuola

Baby gang

di Gabriele Boselli

[Indagine 2020 sulla didattica a distanza](#)

AlmaLaurea

[Didattica a distanza con eTwinning](#)

La scuola della "ripartenza"

Italia Nostra

AA.VV., 101 idee per...

[Per insegnare ed organizzare la scuola oltre la distanza](#)

La storia cambi passo

di Carlo Ruta

[Se un alunno risulterà positivo al](#)

[MailingList](#)[News](#)[Newsletter](#)[Norme](#)[Norme \(Tipo\)](#)[Rassegna Sindacale](#)[Rassegna Stampa](#)

## TAG

[AFAM Assunzioni](#)[ATA Bilancio](#)**Concorsi**[Concorso DS](#)[Contratti COVID](#)**Dirigenti****Docenti**[Ed.Fisica Edilizia](#)[Edscuola](#)[Educazione](#)[Cittadinanza](#)[Elezioni \*\*Esami\*\*](#)[Europa \*\*Eventi\*\*](#)[Finanziaria](#)**Formazione**[Governo e](#)[Parlamento](#)[Graduatorie](#)**Handicap ICT**[INVALSI Iscrizioni](#)[Libri \*\*MIUR\*\*](#)[Olimpiadi](#)[Organici PA](#)[Pensioni](#)**Precariato**[Progetti Regioni](#)[Ricerca](#)**Riforme****Sicurezza**[Sindacato \*\*Stranieri\*\*](#)[Studenti Supplenze](#)[Trasferimenti](#)**Università**[Valutazione](#)

## META

[Accedi](#)[Inserimenti feed](#)[Feed dei commenti](#)[WordPress.org](#)

frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che «nessuno resti escluso» e che «ognuno venga valorizzato», il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 (da [www.indire.it](http://www.indire.it), febbraio 2017). La progettazione è a ritroso (secondo gli esperti Wiggins e McTighe), perché si parte dal PECUP per individuare OSA e poi articolare UDA. Il sistema è in grado di garantire maggiore coerenza alla progettazione.

## Gli OSA e le UdA

Gli Obiettivi Specifici dell'Apprendimento, declinati come insieme articolato di conoscenze, abilità e competenze, forniti dalle Indicazioni Nazionali, costituiscono, in luogo del tradizionale curriculum per contenuti, una guida su cui il consiglio di classe deve tarare il piano formativo, ovvero il percorso formativo dettagliato che la classe percorrerà durante l'anno. Superato il vecchio programma, PECUP e OSA sono la bussola che orienta il nuovo tipo di percorso didattico/di apprendimento, i cui singoli passi - vera sfida della didattica per competenze - sono le UdA. A differenza dell'unità didattica infatti, in cui i contenuti-obiettivi erano impartiti dall'insegnante agli alunni, l'Unità di Apprendimento è un'azione didattica complessa che viene costruita insieme da insegnante e alunni e che quindi richiede una progettazione mirata e calata nella realtà della classe - presuppone dunque una conoscenza non superficiale della stessa - al fine di «attivarne» la motivazione, sollecitarne la partecipazione consapevole, ottenerne la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo. Recita a tal proposito l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti - con riferimento a tutti gli assi culturali - metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Una programmazione in educazione civica

La presente è una proposta di programmazione, la quale non

Covid resterà a casa fino a due tamponi negativi

da Il Sole 24 Ore

Dalla mancanza di docenti alla didattica digitale, dalle gite scolastiche ai controlli: la versione dei presidi

da Il Sole 24 Ore

Consiglio dei ministri: norme urgenti per pulire locali che saranno utilizzati come seggi elettorali

da Il Sole 24 Ore

Studenti in piazza: è stato fatto troppo poco per la riapertura

da Il Sole 24 Ore

I dubbi dei presidi, ma Conte: ora si parte

da Corriere della sera

«Così è possibile lasciare gli alunni seduti per ore»

da Corriere della sera

Lavoratori fragili, il Ministero presenta la nota in arrivo. Presidi: ci saranno difficoltà applicative

da OrizzonteScuola

Sciopero personale scuola per l'intera giornata del 24-25 settembre

da OrizzonteScuola

Covid scuola, mezzo milione di docenti e Ata hanno fatto il test sierologico: 13.000 positivi. Conte: non cambia nulla

da La Tecnica della Scuola

dettaglia le Uda, per potersi meglio adattare alle diverse concrete dimensioni applicative didattiche. Sarà usata dal docente di educazione civica, o meglio dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento, sulla quale ritagliare il proprio intervento. La proposta è stata tratta da "Gennaro Palmisciano – Cittadini di un mondo sostenibile" edito da Loescher, nella versione per il docente collegata a quella per l'alunno.

**Il Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*

*Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*

*Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento*

*degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*

*Partecipare al dibattito culturale.*

*Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*

*Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*

*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

*Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

*Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

*Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità*